

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Sperimentazione, informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Gara relativa all'affidamento dell'appalto del servizio di manutenzione ordinaria per due anni dell'hardware e del software delle 24 stazioni agrometeorologiche e delle centraline microclimatiche della Regione Campania ed altro - Importo presunto dell'appalto per l'intero periodo e' stimato in Euro 376.200,00# oltre I.V.A.

Regione Campania—Bando di Gara -Procedura aperta per il servizio di manutenzione ordinaria per due anni, dell'hardware e del software delle 24 stazioni agrometeorologiche e delle 13 centraline microclimatiche della Regione Campania; la reinstallazione in altro sito di sei stazioni agrometeorologiche e la fornitura di hardware e software integrativo e sostitutivo per le predette stazioni; la implementazione di nuove funzioni sulla centrale di acquisizione dati operante presso il C.A.R. - Centro Agrometeorologico Regionale - e la manutenzione delle procedure operative esistenti e del relativo Hw.

Referente Tecnico - Dott. Eduardo De Luise - Settore S.I.R.C.A. C.D.N. is. C3 Tel. 0817969470

Referenti Amministrativi - Sigg. Scalo Umberto e Martino Gennaro

Settore Provveditorato ed Economato Via P. Metastasio n. 25/29 Napoli - tel 0817964520-21 Fax 0817964505

1 - Amministrazione Aggiudicatrice

Giunta Regionale della Campania -AGC Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - via Pietro Metastasio n. 25 - 29 - 80125 - Napoli- tel 0817964521 - Telefax 081/7964505. per il Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario

L'importo presunto dell'appalto per l'intero periodo e' stimato in Euro 376.200,00# oltre I.V.A. come per legge.

2 - Procedura di aggiudicazione e riferimenti normativi.

- L'Amministrazione farà ricorso a pubblico incanto ai sensi degli artt. 1 e 6 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 157/95 e s.m.i, e secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) unicamente al prezzo più basso.

3- Quantità e natura del servizio

La manutenzione oggetto del presente appalto, sarà effettuata presso le località di ubicazione delle stazioni agrometeorologiche citate nel Capitolato Speciale d'Oneri allegato alla delibera di indizione della gara.

La natura del servizio richiesto, e la quantità dei beni da fornire, sono riportati nel suddetto Capitolato Speciale d'Oneri.

4 -Ottenimento dei documenti pertinenti la gara

I documenti tecnici inerenti la gara, pubblicati contestualmente al presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sono consultabili presso il Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Se.S.I.R.C.A. - Centro Agrometeorologico Regionale- Via G. Porzio C.D.N. is. C3 - 80143 Napoli Tel. 0817969470. e disponibili sul sito www.regione.campania.it alla sezione agricoltura nella rubrica "COMUNICATI" ;

5- Termine per la ricezione delle offerte

Le richieste di partecipazione, dovranno pervenire con le modalità indicate nei successivi articoli, entro e non oltre il 52° giorno dalla data di spedizione del presente Bando alla GUCE;

In caso di festività, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo seguente.

6- Indirizzo al quale dovranno pervenire le richieste di partecipazione

E' quello indicato al punto n° 1 del presente bando.

7 - Requisiti richiesti per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico - tecnico

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i titolari delle Ditte o i Rappresentanti legali delle Società, dovranno produrre una dichiarazione, corredata di fotocopia di valido documento di riconoscimento di identità sottoscritto ex art. 38 del D.P.R 445/00 o con firma autenticata attestante:

A)

a)-di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del Dlgs 157/95 e s.m.i;

b)-di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese residenti in altri stati della UE, da almeno un triennio per l'esercizio dell'attività oggetto della gara di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. 157/95;

c)-di non essere sottoposta a misura di prevenzione, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della Legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

d)-di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 32 quater del Codice Penale, così come sostituito dall'art. 3 terzo comma del Decreto Legge 20/05/93 n. 153;

e)-di aver preso visione dei siti e degli impianti e di averne verificato le condizioni;

f)-di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Oneri e di accettarne tutte le condizioni;

g)-di obbligarsi ad eseguire le operazioni ivi indicate ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

h)-di obbligarsi ad effettuare quanto riportato Capitolato Speciale d'Oneri secondo le modalità previste dallo stesso;

i)-di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

l)-di disporre di un laboratorio di elettronica dotato di tutta la strumentazione necessaria alla riparazione e/o alla taratura di apparecchi e sensori che compongono una stazione meteorologica;

m)-di disporre di una sede operativa in Campania;

n)-di essere produttrice o rivenditrice ufficiale dei prodotti hardware (sensori meteorologici) da fornire indicati nel capitolato Speciale d'Oneri;

o)-di disporre di uno staff tecnico specializzato per la realizzazione di procedure informatiche operative;

p)-di aver fatturato, per forniture e/o servizi identici a quelli oggetto della gara, un fatturato globale nel triennio 1999-2000 e 2001 di almeno Euro 800.000,00# ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera c) del D.lgs. 65/00

q)-di possedere certificazione di conformità alle norme "I.S.O. 9002" relativa alla specifica attività rilasciata dagli Istituti o Servizi Ufficiali Nazionali

r)- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o, in alternativa che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

B)

Tutte le dichiarazioni e/o certificazioni previste dall'art. 14 comma 1, del D.L. 157/95, lettere a- (relativamente ai principali servizi di manutenzione e riparazione di datalogger e stazioni agrometeorologiche di marca Campbell, Silimet e SIAP) ed e-;

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i Raggruppamenti di Impresa nei termini previsti dall'art. 9 del D. L.vo n. 65/00. Non è ammesso il sub-appalto.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) r) devono essere possedute da tutte le imprese del Raggruppamento, mentre i requisiti di cui alla lettera l) m) n) o) p) dall'insieme del Raggruppamento, infine la lettera q) dall'impresa mandataria;

8 -Modalità di presentazione dell'offerta.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire un plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta:

"Offerta per la gara relativa all'affidamento dell'appalto del servizio di manutenzione ordinaria per due anni dell'hardware e del software delle 24 stazioni agrometeorologiche e delle centraline microclimatiche della Regione Campania ed altro."

Tale plico dovrà pervenire alla Giunta Regionale della Campania - Settore Provveditorato ed Economato- Via P. Matustasio n. 25/29 - 80125 Napoli, entro e non oltre, il cinquantaduesimo giorno a decorrere dal giorno di spedizione alla GUCE.

In caso di festività, il termine sarà il primo giorno lavorativo seguente.

Nel suddetto plico dovrà essere inclusa una busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui bordi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In essa dovrà essere inserita l'offerta redatta su carta da bollo ed in lingua italiana, contenente la misura della percentuale di ribasso sul prezzo base indicata in lettere ed in cifre, senza abrasioni e correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare della ditta, o del rappresentante della società o ente cooperativo. In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Non si darà corso all'apertura dei plichi e/o delle offerte pervenuti e/o formulati non conformemente a quanto stabilito sopra.

9 - Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte

Le ditte partecipanti potranno assistere attraverso i titolari, o altri soggetti muniti di delega con allegata fotocopia del documento di identità del delegante. Data ed ora di apertura delle offerte, saranno comunicati a mezzo telefax o telegramma.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

10- Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a del D.Lvo 157/95. Ai fini della aggiudicazione provvisoria, sarà presa in considerazione la percentuale unica di ribasso sul prezzo base di Euro 451.440,00# I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche nel caso della partecipazione alla gara di un sol concorrente.

La Regione Campania, si riserva comunque il diritto di non procedere alla aggiudicazione della gara.

Il controllo di quanto dichiarato dall'aggiudicatario in sede di partecipazione, sarà effettuato dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. n. 403/98.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, l'aggiudicazione decade.

La Regione Campania, si riserva di verificare la sussistenza e l'idoneità delle attrezzature dichiarate nell'offerta. Si riserva inoltre, di verificare le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.L. 157/95.

In caso di esito negativo si procederà alla comunicazione della decadenza dell'aggiudicazione, ed alla aggiudicazione provvisoria all'Impresa che segue in graduatoria.

Il verbale di gara terrà luogo di contratto ai sensi dell'ex art. 88 del R.D. n. 827/24, e non sarà vincolante per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 19 del R.D. 2440/23, fino a quando non sarà approvato con successivo Decreto Regionale Dirigenziale.

11- Cauzione

La ditta aggiudicataria dovrà presentare al Settore Provveditorato ed Economato una garanzia cauzionale prestata secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia, incondizionabile ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Lo svincolo della cauzione, su esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione, avverrà al termine del servizio prestato e dopo il pagamento dell'ultima fattura.

12 - Modalità di pagamento

La liquidazione sarà effettuata ai sensi della L.R. 30/04/2002 n. 7 ed avverrà in quattro rate postecipate di uguale importo a meno che non si siano verificati inadempimenti che abbiano dato luogo alla irrogazione di penali. Le procedure per la liquidazione della prima rata saranno avviate allo scadere del primo semestre dall'inizio dei lavori. Per le rate successive con la stessa periodicità'.

13 - Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Trentasei mesi dal giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

14- Ulteriori chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro fino a 6 giorni lavorativi prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte

Qualsiasi controversia di natura tecnica e giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione o alla esecuzione della fornitura e del servizio che non sia potuta definire con le

procedure di bonario accordo, sarà demandata al giudice ordinario competente del Foro di Napoli, intendendo esclusa la competenza arbitrale.

Data di spedizione del bando alla GUCE 4 LUGLIO 2003

Data di pubblicazione sul BURC 7 LUGLIO 2003

Il Dirigente del Settore
Dott. L. Colantuoni

CAPITOLATO SPECIALI D'ONERI PER:

- L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER DUE ANNI, DELL'HARDWARE E DEL SOFTWARE DELLE 24 STAZIONI AGROMETEOROLOGICHE E DELLE CENTRALINE MICROCLIMATICHE DELLA REGIONE CAMPANIA;

- LA REINSTALLAZIONE IN ALTRO SITO DI SEI STAZIONI AGROMETEOROLOGICHE E LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI HARDWARE E SOFTWARE INTEGRATIVO E SOSTITUTIVO PER LE STESSE;

- LA IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE FUNZIONI SULLA CENTRALE DI ACQUISIZIONE DATI OPERANTE PRESSO IL C.A.R. - CENTRO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE - E LA MANUTENZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE ESISTENTI. E DEL RELATIVO HW.

Con il presente appalto, la Regione Campania, intende affidare a terzi:

A) l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria per due anni, dell'Hw e del Sw delle 24 stazioni agrometeorologiche automatiche costituenti la Rete Agrometeorologica Regionale - R.A.R.- e delle 13 centraline microclimatiche di sua proprietà;

B) la reinstallazione in altro sito di n. 6 stazioni di rilevamento della R.A.R.

C) la fornitura ed installazione di HW integrativo e sostitutivo per le predette stazioni;

D) La implementazione di nuove funzioni sulla centrale di acquisizione dei dati e la manutenzione delle procedure informatiche esistenti e del relativo HW su cui le stesse risiedono.

La Regione Campania, tramite il Se.S.I.R.C.A. gestisce una Rete di Rilevamento Agrometeorologico composta in totale da trentasette stazioni aventi diversa tipologia costruttiva come di seguito illustrato:

N. 24 stazioni agrometeorologiche costituenti la Rete Agrometeorologica Regionale (R.A.R.)

Le stazioni sono attualmente ubicate nei seguenti comuni e località:

Marigliano - Loc. Pantano c/o Az. Lombardi

Presenzano - Azienda Sarnataro Via Venafrana n. 3

Alife - Loc. Torrione c/o Az. Giardullo;

Castel Morrone - Via Torone n 52 c/o az. Caserta

Sessa Aurunca - Strada Fasani Sessa Aurunca c/o az. D'Aniello;

Vitulazio c/o Az. C.N.R. Laboratorio Irrigazione;

Castelvetere in V. F. Contr. Selvotta Az. Bibbò;

Morcone - Loc. Coste n. 256 c/o az. Di Nunzio;

S. Marco dei Cavoti.- Cont. Fontana dell'Olmo 1° c/o Az. Zuppa

Airola - Contr. Cortecalce c/o az. Meccariello ;

Greci - Contr. Mazzingolo c/o az. Pagliaro;

Mirabella Eclano - Via Valle dei Morti - c/o az. Vacca

Casalvelino - loc. Ardisani c/o Coop. Palistro;

Baronissi - via Staccarulo n. 8 c/o az. Gallo;

Agropoli - Contr. Mattine - c/o az Polito;

Gromola - Capaccio c/o Istit. Prof. Agricoltura;

Policastro B. (S. Marina) via Orto del Conte 37 c/o az. Ferolla;

Buonabitacolo - Loc. Tempa del Mulino c/o az. Pascuzzo

S. Marzano sul Sarno- Loc. Restinete - c/o az. Viscardi;

Battipaglia - Via Rosa Jemma SS n. 18 c/o Istituto Sperimentale Colture Industriali;

Buccino - Contr. S. Antonio - c/o az. Morriello;

Castel S. Lorenzo - Contr. S. Janni - c/o az. Peduto;

Altavilla Silentina - Via Falagato - c/o az. Di Matteo;

S. Rufo- Contr. Camerino - c/o az. La Vecchia ;

N. 13 centraline microclimatiche raggruppate in 2 microreti costituite ognuna da 9 e 4 unita' facenti capo sia al C.A.R. che ai Centri di Sviluppo Agricolo di Telese e Giugliano

L'ubicazione di tali centraline e' la seguente:

- Microrete "Area Flegrea":

Giugliano in Campania - Loc. Cellaniello- Via S. Maria a Cubito c/o az. Cante;

Villaricca - Loc. Maioni - via Bologna c/o az. Tambaro;

Pozzuoli - Licola Via Cuma c/o Az- La Marca

Forio d'Ischia Loc. Caletto c/o az. Piromallo

-Microrete " Valle Telesina":

Solopaca - Loc. Vignozze - c/o az. Piccirillo

Solopaca - Via Babiana - c/o az. Colella;

Solopaca - Contr. Vagno - c/o az. Franco;

Solopaca - Contr. Pezzaferrata - c/o az. Riccardi;

Castelvenere - Via Marraioli - c/o az. Scetta;

Castelvenere - Contr. Petrara - c/o az. Santillo;

Castelvenere - Contr. Tore - c/o az. di Paola;

Guardia Sanframondi - Loc. Starza - c/o az. De Lucia;

Telese - Contr. Piana - az. D'Onofrio.

La tipologia costruttiva delle stazioni della R.A.R. e' la seguente:

- area di circa 100 metri quadrati limitata da una recinzione in rete metallica sorretta da paletti in ferro;

- palo metallico di supporto per alcuni sensori alto 10 metri, abbattibile in 13 stazioni; e non abbattibile nelle restanti 11

- cabina in lamiera o box in lamiera di acciaio in cui sono alloggiati i componenti tecnici ed elettronici costituenti la stazione;

- opere in calcestruzzo di fondazione e supporto;

- canalizzazioni sotterranee per la connessione dei vari sensori con la cabina ospitante i componenti elettronici.

- pannello fotovoltaico con relativo regolatore di tensione e batteria tampone.

La tipologia costruttiva delle centraline microclimatiche e' la seguente:

- basamento in calcestruzzo o in vetroresina su cui e' fissata tramite bulloni la base del palo di supporto;

- palo di supporto dell'altezza di m. 2.5 in vetroresina opportunamente controventato;

- capannina in vetroresina in cui e' allocata l'unita' centrale di acquisizione e memorizzazione dati, nonche' la batteria tampone e tutto quanto necessario al funzionamento della stazione ed alla trasmissione dei dati;

- pannello fotovoltaico con relativo regolatore di tensione.

La dotazione strumentale delle stazioni della R.A.R. e' la seguente:

- 1) n. 20 stazioni sono equipaggiate con:

datalogger Campbell Scientifics mod. CR 21 X

interfaccia di collegamento CR21 X - modem mod. Campbell SC32A

Cavo di collegamento interfaccia - modem

Modem telefonico marca DIGICOM Mod. SMN 46SR alimentato a 12 volt c.c o Modem Cellulare GSM.;

- 2) n. 4 stazioni sono equipaggiate con datalogger marca SIAP mod. SM 3840 due dei quali dotati modem telefonico con accessori e due dotati con modem cellulare ed accessori.

Per quanto attiene alla dotazione dei sensori, essi sono di seguito specificati:

- Direzione del vento- marca Vector Instruments mod. W200P o marca Met- One mod. 024 o marca SIAP mod. VT0710;

- Velocita' del vento - marca Vector Instruments mod. A 100R o marca Met-One mod. 014 o marca SIAP mod VT 0705;

- Umidita' relativa e temperatura aria marca SKYE Instruments LDT mod. 2011 oppure mod. 2031 o marca Campbell mod SKH 103 oppure mod. CSI207 o marca VAISALA mod. HMP 35 AC o marca SIAP mod. UM 9730;

- Piranometro marca SHYE mod. SK3 oppure marca Li - Cor mod. LI200SZ oppure mod LI200SB oppure LI 1000 o marca SIAP mod. SO9700;

- Temperatura suolo marca Campbell mod 107 o 107B o marca SIAP mod. TM9558;

- Evaporimetro Penny & Giles mod. HLP190/SAI o marca SIAP mod. EV9710;

- Pluviometro marca Campbell o (Environment Measures) mod. ARG 100, o marca Texas Instruments mod TE 25 o marca Fast canovai mod. PLUV o marca SIAP mod UM 7525;

- Bagnatura foglia marca Solder Side mod. Iac-2 o marca Wong- Lab mod. AR Cp 2 o marca SIAP UM 7315;

- Radiometro netto marca Campbell mod Q6. 1 o marca Weather Measure mod. 3035 o marca SIAP mod. 8110;

- Flusso di calore marca Campbell (o REBS) mod. HFT 3.1 o marca BWD Precision Instruments mod F 2230 e F 2250 o marca SIAP mod. AHP3;

- Pressione barometrica marca Qualimetrics Inc. mod. 7105/A o marca Yellow Springs Instruments Co. mod. 2014 o marca Met- One mod. 091/26 o marca SIAP mod. PA775.

La dotazione strumentale delle centraline microclimatiche e' la seguente:

datalogger marca SILIMET mod. SILIDATA AD2

sensori di marca SILIMET di temperatura, umidita' relativa dell' aria, precipitazione e bagnatura foglia.

La sola stazione ubicata nel comune di Telesse e' fornita di vasca evaporimetrica e del relativo sensore.

L'alimentazione elettrica delle stazioni e' assicurata da pannelli fotovoltaici e batteria tampone.

La trasmissione dei dati, per le centraline servite da linea telefonica avviene attraverso modem telefonico. N. 9 centraline sono dotate di modem cellulare GSM.

ART. 1) MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STAZIONI

Prima dell'inizio dei lavori, la ditta assuntrice dovra' assicurare la disponibilita' di ricambi in magazzino, che sar  verificata da uno specifico sopralluogo disposto dalla Regione a mezzo di propri tecnici, di almeno n. 1 stazione agrometeorologica completa per ogni tipo di stazione (Campbell, SIAP, Silimet) da mantenere.

Ciascun intervento dovra' essere effettuato assicurando la continuita' del funzionamento di tutta la strumentazione, mediante la sostituzione delle parti eventualmente asportate per effettuare le operazioni di manutenzione, con apparecchiature non fornite dall'Amministrazione aventi le stesse caratteristiche di quelle asportate.

ART. 2) MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STAZIONI DELLA R.A.R.

Gli interventi di manutenzione richiesti per ciascuna stazione della Rete Agrometeorologica Regionale (R.A.R.) sono di due tipi fondamentali:

A) interventi al sito

B) interventi alla strumentazione.

Gli interventi al sito comprendono:

1) sfalcio dell'erba spontanea ogni volta che la stessa supera l'altezza di 10-15 centimetri. Lo sfalcio puo' essere eseguito con mezzi meccanici o manuali ponendo la massima attenzione ai sensori posti nel suolo. In nessun caso e' ammesso l'uso di diserbanti o di lavorazioni al terreno.

2) verifica ed eventuale riparazione della rete di recinzione della stazione e/o del cancelletto di ingresso;

3) verifica ed eventuale riparazione di tutti i supporti metallici e/o in cemento dei sensori;

4) sostituzione di viti, bulloni e staffe ossidati o assenti con altri di materiale inossidabile;

5) lubrificazione di tutte le parti soggette a frizione e/o scorrimento, (cardini, giunti ecc)

6) verifica del funzionamento e lubrificazione o eventuale sostituzione del lucchetto del recinto e della serratura della cabina;

7) verifica dell'efficienza della messa a terra secondo la normativa vigente, di tutte le strutture metalliche della stazione (cabina, pali di supporto per strumenti, recinzione esterna, vasca evaporimetrica,) con eventuale ripristino dell'efficacia, se necessario;

8) tinteggiatura di tutte le superfici metalliche, non protette da efficiente zincatura, che fanno parte di ciascuna stazione con prodotti antiruggine;

9) verifica della integrità della pedana che sorregge la vasca evaporimetrica ed eventuale sostituzione della pedana con altra costruita in legno di larice verniciata in bianco, secondo le norme dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale;

10) tinteggiatura della pedana con vernice opaca bianca, resistente agli agenti atmosferici e che garantisca adeguata protezione alla degradazione del legno da parte di agenti parassitari (funghi ed insetti)

11) verifica della integrità ed eventuale riparazione o sostituzione dei pozzetti di ispezione e loro pulizia;

12) verifica della integrità e della pervietà delle canalizzazioni per il passaggio dei cavi dei sensori con eventuale pulizia o sostituzione delle stesse;

13) verifica di tutto il cablaggio interno ed esterno alla cabina, nel rispetto dello schema unico delle connessioni in tutte le stazioni, degli indicatori dei cavi, del disegno dello schema dei collegamenti.

L'intervento di cui al punto 1 va eseguito ogni qual volta l'altezza dell'erba supera il limite prefissato.

Gli interventi di cui ai punti dal n. 2 al n. 7 vanno eseguiti di norma con cadenza semestrale. Quelli di cui ai punti dal n.8 al n. 13 vanno eseguiti con cadenza annuale.

Nel caso in cui si rendano necessari ulteriori interventi al sito, gli stessi saranno richiesti dalla Regione a mezzo TELEFAX e dovranno essere eseguiti nell'arco dei tre giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Gli interventi alla strumentazione si suddividono in due tipologie:

a) interventi a cadenza semestrale;

b) interventi a chiamata.

Gli interventi di cui al punto a)- consistono nella:

1) pulizia e taratura di tutti i sensori delle stazioni, con la sostituzione delle parti danneggiate od usurate o dell'intero sensore se non più affidabile. Ciascun sensore dopo la taratura dovrà essere corredato da un attestato di calibrazione. In caso di sostituzione dell'intero sensore, lo stesso dovrà essere nuovo di fabbrica, con caratteristiche analoghe a quelle del sensore sostituito, e perfettamente integrabile nel sistema. Il costo della sostituzione, obbligatoria se lo stesso sensore subisce più di tre riparazioni nell'anno, e' totalmente a carico della ditta manuttrice;

2) pulizia degli alloggiamenti dei sensori ove presenti;

3) verifica del corretto posizionamento e fissaggio di ogni sensore ed eventuale riposizionamento nel rispetto delle norme O.M.M.;

4) verifica dell'efficienza, pulizia ed eventuale sistemazione e livellamento della vasca evaporimetrica;

5) verifica del corretto funzionamento, pulizia ed eventuale sistemazione del pozzetto di calma della vasca evaporimetrica, verifica ed eventuale sostituzione del galleggiante del sensore con tipo piatto, trattamento dell'asta del galleggiante con lubrificante siliconico, verifica ed eventuale sostituzione della connessione idraulica con la vasca;

6) sostituzione delle due cupolette protettive del radiometro netto;

7) Verifica dei cavi di collegamento tra sensori e datalogger ed eventuale sostituzione se aggiuntati in più punti. Sono ammesse giunture solo in caso di cavi particolarmente lunghi ed effettuate a perfetta regola d'arte. Eventuali cavi aerei dovranno essere protetti ulteriormente da tubo di plastica corrugato;

8) verifica del corretto funzionamento del datalogger (canali di ingresso ed uscita, memoria, CPU, precisione di misura, precisione di orologio ecc.) con eventuale sua sostituzione oppure riparazione e/o taratura a regola d'arte in caso di guasto o difetto. Dopo ogni intervento, ciascun strumento dovrà essere corredato da una attestazione di collaudo.

9) sostituzione o inserimento di un sacchetto di disidratante nuovo all'interno del datalogger;

10) verifica del corretto funzionamento di tutti gli apparecchi elettrici ed elettronici presenti in cabina (interfaccia seriale, modem, attivatore telefonico, alimentatore, stabilizzatore elettrico, ecc.) con eventuale loro sostituzione o riparazione a regola d'arte in caso di guasto o difetto;

11) verifica dei dispositivi di alimentazione elettrica (batteria, pannello fotovoltaico), con eventuale loro sostituzione o riparazione a regola d'arte in caso di guasto o difetto;

12) verifica dell'efficienza di tutte le connessioni e di tutti i cavi ed eventuale ripristino;

13) verifica della funzionalità del programma di rilevazione dei dati ed adeguamento, ove necessario, dei passi di programma relativi ai sensori;

14) verifica in campo della qualità dei dati rilevati da ogni strumento a mezzo di strumenti portatili di pari tecnologia e livello qualitativo, e verifica della corretta trasmissione dei dati al Centro Agrometeorologico Regionale;

15) pulizia del vano interno alla cabina con verifica dell'isolamento termico ed eventuale sostituzione dei pannelli isolanti;

16) verifica del rispetto delle norme di sicurezza elettrica;

Il primo ciclo di interventi semestrali da effettuarsi sia al sito che alla strumentazione, deve essere concluso entro sessanta giorni lavorativi dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva. Gli ulteriori cicli vanno iniziati all'inizio di ogni semestre e conclusi entro sessanta giorni lavorativi. Le manutenzioni annuali vanno effettuate ogni dodici mesi entro tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Gli interventi di cui al punto b) saranno eseguiti su esplicita richiesta inoltrata dalla Regione a mezzo telefax. Essi potranno riguardare sia interventi al sito che alla strumentazione e dovranno essere completati, salvo validi motivi giustificativi, entro i tre giorni lavorativi successivi alla richiesta; tale termine è da considerarsi perentorio anche se si dovessero verificare più guasti in contemporanea.

ART. 3 - MANUTENZIONE DELLE CENTRALINE MICROCLIMATICHE

Le operazioni di manutenzione alle centraline microclimatiche consistono, analogamente a quanto previsto per le stazioni della R.A.R, nella esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantirne, per tutta la durata dell'appalto, la perfetta funzionalità.

Gli interventi di manutenzione richiesti per ciascuna di tali stazioni di rilevamento sono di due tipologie:

a) interventi a cadenza semestrale;

b) interventi a chiamata.

Il primo ciclo di interventi di cui al predetto punto a), deve essere completato entro sessanta giorni lavorativi dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva. I successivi cicli di intervento saranno effettuati con cadenza semestrale, con inizio all'inizio del semestre ed ultimazione entro sessanta giorni lavorativi.

Essi consistono nella:

1) pulizia e taratura di tutti i sensori delle stazioni, con la sostituzione delle parti danneggiate od usurate o dell'intero sensore. Ciascun sensore dopo la taratura dovrà essere corredato da un attestato di calibrazione. In caso di sostituzione dell'intero sensore, lo stesso dovrà essere nuovo di fabbrica, con caratteristiche analoghe a quelle del sensore sostituito, e perfettamente integrabile nel sistema. Il costo della sostituzione, obbligatoria se uno stesso apparecchio subisce più di tre guasti in un anno, è totalmente a carico della ditta manutentrice;

2) pulizia degli alloggiamenti dei sensori ove presenti;

3) verifica del corretto posizionamento e fissaggio di ogni sensore ed eventuale riposizionamento nel rispetto delle norme O.M.M.;

4) verifica dell'efficienza, pulizia ed eventuale sistemazione e livellamento della vasca evaporimetrica ove presente;

5) verifica del corretto funzionamento, pulizia ed eventuale sistemazione del pozzetto di calma della vasca evaporimetrica, verifica ed eventuale sostituzione del galleggiante del sensore con tipo piatto, trattamento dell'asta del galleggiante con lubrificante siliconico, verifica ed eventuale sostituzione della connessione idraulica con la vasca;

6) verifica dell'integrità dei cavi di collegamento tra sensori e datalogger ed eventuale sostituzione in caso di danneggiamenti o di giunzioni inadeguate;

7) verifica del corretto funzionamento del datalogger (canali di ingresso ed uscita, memoria, CPU, precisione di misura, precisione di orologio ecc.) con eventuale sostituzione oppure riparazione e/o taratura a regola d'arte in caso di guasto o difetto. dopo ogni intervento, ciascun strumento dovrà essere corredato da una attestazione di collaudo.

8) sostituzione o inserimento di un sacchetto di disidratante nuovo all'interno del datalogger;

9) verifica del corretto funzionamento di tutti gli apparati elettrici ed elettronici presenti in cabina (interfaccia seriale, modem, attivatore telefonico, alimentatore, stabilizzatore elettrico, ecc.) con eventuale sostituzione o riparazione a regola d'arte in caso di guasto o difetto;

10) verifica dei dispositivi di alimentazione elettrica, (batteria, pannello fotovoltaico) con eventuale sostituzione o riparazione a regola d'arte in caso di guasto o difetto;

11) verifica dell'efficienza di tutte le connessioni e di tutti i cavi ed eventuale ripristino;

12) verifica della funzionalità del programma di rilevazione dei dati ed adeguamento, ove necessario, dei passi di programma relativi ai sensori;

13) verifica in campo della qualità dei dati rilevati da ogni strumento a mezzo di strumenti portatili di pari tecnologia e livello qualitativo, e verifica della corretta trasmissione dei dati al Centro Agrometeorologico Regionale;

14) verifica del rispetto delle norme di sicurezza elettrica e verifica dell'efficienza della messa a terra di tutte le strutture metalliche della stazione, con eventuale ripristino dell'efficacia in caso di necessità;

15) verifica ed eventuale riparazione di tutti i supporti metallici, in vetroresina e in cemento dei sensori e del palo;

16) sostituzione di viti, bulloni e staffe ossidati o assenti con altri di materiale inossidabile;

17) verifica del funzionamento e lubrificazione o eventuale sostituzione della serratura dell'alloggiamento dei componenti elettronici.

Gli interventi di cui al punto b) saranno eseguiti su esplicita richiesta inoltrata dalla Regione a mezzo telefax. Essi dovranno essere completati entro i tre giorni lavorativi successivi alla richiesta. Tale termine è da considerarsi perentorio anche se si dovessero verificare più guasti in contemporanea.

ART. 4 ULTERIORE INTERVENTI FUORI CONTRATTO.

Su richiesta della Regione, la ditta affidataria provvederà alla manutenzione di ulteriori centraline microclimatiche che potrebbero entrare in futuro nella disponibilità dell'Ente Appaltante.

Le centraline di possibile acquisizione sono di marca SILIMET omogenee a quelle di proprietà della Regione e di marca SIAP con acquisitore mod. 3820

Tutte le centraline di nuova acquisizione - dovranno essere dotate di risponditore cellulare GSM e dovranno colloquiare correttamente con gli elaboratori del CAR.

Preliminarmente, su specifica richiesta della Regione, la ditta affidataria effettuerà un sopralluogo presso la centralina e redigerà una breve ma esauriente relazione tecnica sullo stato di efficienza della struttura visitata e sugli interventi di recupero eventualmente necessari. Sulla base delle informazioni fornite, la Regione valuterà l'opportunità e la convenienza a ripristinare ed inserire nella propria rete tale stazione.

Per le prestazioni di cui innanzi vengono stabiliti i seguenti compensi al lordo di I.V.A.:

- Per sopralluogo e relazione tecnica Euro 125,00 a stazione

Per il ripristino completo della stazione, inteso come ripristino della struttura fisica (Basamento in cemento o vetroresina, palo di sostegno, e tiranti di ancoraggio, capannina che accoglie la

strumentazione, ecc), funzionalità dell'acquisitore, ivi compreso l'eventuale aggiornamento dell' Hw dello stesso, verifica della funzionalità pulizia e taratura sensori, verifica del sistema alimentazione elettrica, pannello fotovoltaico ed eventuale sostituzione della batteria se non più efficiente, e tutto quanto altro necessario al suo corretto funzionamento, verrà corrisposto il seguente compenso:

- Per stazioni Marca Silimet Euro 700,00 a stazione

- Per stazioni Marca SIAP con aggiornamento Hw da Datalogger da Mod. 3820 a Mod. 3840 Euro 1150,00 a stazione.

- Al fine di integrare le nuove stazioni nella rete Regionale, le stesse dovranno essere equipaggiate con un trasmettitore cellulare GSM. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura ed installazione di tale trasmettitore completo di antenna e di quanto altro necessario per la corretta trasmissione dei dati al C.A.R. Il trasmettitore dovrà essere di tipo omologato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e fornito di garanzia di legge.

- Per tale prestazione (fornitura ed installazione risponditore) viene stabilito un compenso di Euro 1000,00#

Sono posti a carico della Regione i soli oneri relativi ai nuovi contratti da stipulare per l'attivazione delle linee.

Manutenzione delle stazioni di nuova acquisizione.

Le stazioni di nuova acquisizione saranno sottoposte ai medesimi interventi manutentivi descritti in precedenza per le stazioni microclimatiche.

Per ogni stazione ripristinata ed acquisita alla Rete Regionale, verrà riconosciuto alla ditta affidataria, per la manutenzione ordinaria, un compenso aggiuntivo di Euro 1.100,00# all'anno.

Per il primo anno, in considerazione che l'intervento di ripristino si configura come intervento di manutenzione straordinaria, il compenso suddetto viene ridotto al 50% dell'importo annuo e pertanto quantificato in Euro 550,00#. per ogni stazione. Tale compenso sarà erogato per intero, o suddiviso in ratei mensili, qualora dalla data di ripristino al termine del rapporto contrattuale intercorrano meno di dodici mesi.

Non danno luogo a rateo mensile le frazioni di mese inferiori a quindici giorni.

Trascorso il primo periodo di dodici mesi, le stazioni continueranno ad essere assoggettate alla manutenzione ordinaria con le modalità descritte per le stazioni microclimatiche e per ognuna di esse sarà riconosciuto un compenso annuo pari a Euro 1.100,00# Tale compenso sarà erogato per intero, o suddiviso in ratei mensili, qualora dalla data di scadenza del primo periodo al termine del rapporto contrattuale intercorrano meno di dodici mesi. Non danno luogo a rateo mensile le frazioni di mese inferiori a quindici giorni.

ART. 5) REINSTALLAZIONE PRESSO ALTRO SITO DELLE STAZIONI E FORNITURA HARDWARE E SOFTWARE INTEGRATIVO

Il punto B) dell'appalto di cui al presente Capitolato, riguarda il trasferimento e la reinstallazione presso altro sito di 6 stazioni della R.A.R. attualmente ubicate in comuni della provincia di Salerno.

In particolare:

- la stazione di Agropoli (SA) sarà spostata nel comune di Perdifumo (SA) o in uno dei comuni limitrofi;

- la stazione di Altavilla Silentina sarà spostata nel comune di Bisaccia (AV) o in uno dei comuni limitrofi;

- la stazione di Baronissi (SA) sarà spostata nel comune di Serino (AV) o in uno dei comuni limitrofi;

- la stazione di Casalvelino (SA) sarà spostata nel comune di Sanza (SA) o in uno dei comuni limitrofi;

- la stazione di S. Marzano sul Sarno (SA) sarà spostata nel comune di Castellammare di Stabia (NA) o in uno dei comuni limitrofi

- la stazione di Capaccio Gromola sarà spostata nel comune di Tufo (AV) o in uno dei comuni limitrofi;

I siti nei quali andare ad ubicare le stazioni, saranno individuati dalla Regione che curerà anche i rapporti con i proprietari dei fondi. Restano a carico della ditta affidataria invece tutte le incombenze relative al rilascio di eventuali autorizzazioni o concessioni edilizie da parte dei Comuni per la collocazione delle stazioni. Per la realizzazione di disegni, relazioni tecniche anche giurate, calcoli statici

ed altra eventuale documentazione necessaria per l'ottenimento del permesso di cui innanzi, la Regione non corrisponderà alcun compenso aggiuntivo; resta invece a carico della Regione il pagamento al Comune degli eventuali oneri di concessione, che saranno anticipati per conto dell'Amministrazione dalla ditta affidataria, e rimborsati alla stessa su presentazione delle relative ricevute in sede di liquidazione periodica del compenso.

Le operazioni di trasferimento comprendono:

- smontaggio di tutti i componenti della stazione dal vecchio sito (Datalogger, interfaccia, attivatore di chiamata, modem, batteria ecc;)
- smontaggio dei sensori, loro pulizia ed eventuale riparazione e taratura a perfetta regola d'arte.
- smontaggio della cabina metallica in cui e' alloggiato il predetto Hardware e suo smaltimento secondo le norme vigenti;
- smontaggio del palo portasensori e suo smaltimento secondo le norme vigenti;
- ripristino dello stato dei luoghi alle condizioni precedenti l'occupazione da parte delle Regione e smaltimento secondo le norme vigenti dei detriti di demolizione.

La ricostruzione della stazione presso il nuovo sito prevede le seguenti operazioni:

- recinzione dell'area destinata ad ospitare la stazione di circa 100 metri quadrati, con paletti in ferro zincato ulteriormente verniciati infissi stabilmente nel suolo e con rete in ferro zincato a maglie rettangolari o romboidali dell'altezza minima di m. 1,50. I paletti angolari saranno opportunamente controventati, e la rete dovrà essere distesa a perfetta regola d'arte.

- fornitura e posa un opera di un cancelletto di accesso all'area recintata in ferro zincato largo almeno 70 centimetri e di altezza adeguata. Il cancello sarà sorretto da due montanti costituiti da profilati di ferro scatolato della sezione di almeno 100 mm chiusi nella parte superiore e con la base annegata in un longerone di calcestruzzo per assicurarne la perfetta stabilità.

- realizzazione all'interno dell'area recintata di un plinto in calcestruzzo di idonee dimensioni per sostenere un palo alto 10 metri;

- fornitura e posa in opera del palo alto 10 metri che dovrà essere totalmente o parzialmente abbattibile al fine di consentire la manutenzione in piena sicurezza dei sensori posti alla sommità dello stesso. Il palo impiantato dovrà assicurare in condizioni critiche, con vento superiore a 100 km/h, che la massima oscillazione misurata in sommità non superi i tre centimetri di ampiezza.

- fornitura e posa in opera di un contenitore di idonee dimensioni in acciaio inossidabile ed a perfetta tenuta, con grado di protezione IP 65 da ancorarsi stabilmente al palo di cui innanzi, in cui allocare in condizioni di comodità e sicurezza tutto l'HW della stazione in precedenza installato nel box di lamiera; il suddetto contenitore dovrà essere dotato di chiusura di sicurezza.

- realizzazione all'interno dell'area di tutti i cavidotti, compresi i pozzetti di ispezione, in idoneo materiale e di dimensioni adeguate per il comodo passaggio di tutti i cavi occorrenti;

- I sensori potranno essere allocati, sempre nel rispetto delle norme della O.M.M. su un ulteriore palo dell'altezza di m. 2,50 in acciaio inossidabile debitamente fissato al suolo e posto in prossimità del contenitore in cui e' allocato tutto l'HW.

Nelle stazioni reimpiantate non va più collocata la vasca evaporimetrica con relativo pozzetto di calma e sensore.

I sensori di livello delle vasche evaporimetriche, andranno smontati puliti e consegnati al Centro Agrometeorologico.. Le vasche e le relative pedane in larice andranno smaltite nel rispetto della normativa vigente.

Per la trasmissione dei dati al Centro Regionale, le 6 stazioni reinstallate saranno dotate a cura della ditta affidataria di trasmettitore dati G.S.M. e di tutto quanto altro necessario alla trasmissione dei dati;

Il trasmettitore dovrà essere di tipo omologato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e fornito di garanzia di legge. La ditta affidataria dovrà assicurare la perfetta funzionalità del sistema di comunicazione e la corretta trasmissione dei dati al Centro Agrometeorologico.

Sono posti a carico della Regione i soli oneri relativi ai nuovi contratti da stipulare per l'attivazione delle linee.

I lavori di reinstallazione, vanno completati entro il primo anno di vigenza del contratto.

ART. 6- ULTERIORI TRASFERIMENTI FUORI CONTRATTO

Su richiesta della Regione, la ditta affidataria provvederà all'eventuale trasferimento di ulteriori stazioni di rilevamento con le modalità prima descritte oltre alle sei già previste. In tal caso non sarà effettuata l'integrazione del parco strumentale, ma sarà fornito ex novo il trasmettitore dati GSM e tutto quanto necessario alla perfetta e sicura trasmissione dei dati. al C.A.R. Per ogni nuovo trasferimento richiesto ed effettuato, la Regione corrisponderà un compenso aggiuntivo di Euro 7.230,00# comprensive di I.V.A..

Qualora la stazione oggetto di trasferimento sia già dotata di trasmettitore GSM il compenso da corrispondere per il solo trasferimento, effettuato con le modalità prima previste, è determinato in Euro 6.200,00# I.V.A. compresa;

Su richiesta della Regione, la ditta affidataria provvederà al trasferimento anche delle centraline microclimatiche. In tal caso le operazioni di trasferimento consisteranno nello:

- smontaggio della centralina (datalogger, modem attivatore di chiamata ecc.) dei sensori e del pannello fotovoltaico dal palo di sostegno;
- smontaggio del predetto palo dalla base in calcestruzzo cui e' fissato e dai cavi di controventatura;
- demolizione della predetta base in calcestruzzo e suo smaltimento;
- ricostruzione presso il nuovo sito della base in calcestruzzo o altra base che assicuri solidità e stabilità alla stazione;
- riposizionamento del palo di sostegno sulla predetta base e ripristino della controventatura;
- montaggio del datalogger dei sensori del pannello fotovoltaico e di tutto quanto altro necessario al funzionamento della centralina;
- fornitura e posa in opera di un trasmettitore dati GSM avente le caratteristiche prima citate, ed esecuzione delle eventuali modifiche ed integrazioni al HW ed al SW della centralina per garantire la perfetta trasmissione dei dati al Centro Agrometeorologico.

Per ogni centralina microclimatica trasferita ed equipaggiata con trasmettitore GSM sarà riconosciuto alla ditta affidataria un compenso aggiuntivo di Euro 420,00 comprensive di I.V.A..

Qualora la ditta affidataria non debba fornire il trasmettitore GSM prima ricordato in quanto già impiantato sulla stazione oggetto di trasferimento, il compenso per ogni spostamento effettuato con le modalità suddette, sarà ricompensato con Euro 350,00# comprensive di I.V.A.

ART. 7 - INTEGRAZIONE HARDWARE

La ditta affidataria è tenuta a fornire ed installare nell'unica stazione che ne risulti sprovvista i seguenti sensori:

Velocità del vento, Direzione del Vento, Piranometro Sonda termometrica per suolo.

Tali sensori nuovi di fabbrica e forniti i di garanzia di legge, dovranno essere simili per marca e modello a quelli già impiantati e precedentemente indicati. La ditta affidataria dovrà curare la corretta installazione dei sensori stessi secondo le norme della O.M.M., l'eventuale aggiornamento del software del datalogger ed assicurare che i dati rilevati siano correttamente trasmessi al Centro Agrometeorologico.

Nelle 5 stazioni di rilevamento ricadenti in provincia di Salerno che non saranno interessate dai trasferimenti, la ditta affidataria dovrà fornire ed installare un palo portasensori abbattibile, un nuovo contenitore in acciaio per l'alloggiamento dell'Hardware e le relative staffe di ancoraggio dei sensori e del pannello fotovoltaico. Il palo portasensori ed il contenitore dovranno avere le caratteristiche tecniche già descritte nel paragrafo relativo al trasferimento delle stazioni. della R.A.R.

La ditta affidataria dovrà inoltre provvedere allo smontaggio del vecchio palo alla demolizione della base in calcestruzzo ed allo smaltimento secondo le norme vigenti del palo e dei detriti della demolizione.

Inoltre la ditta affidataria dovrà fornire e porre in opera, anche per queste stazioni, il trasmettitore dati GSM con le caratteristiche tecniche ricordate in precedenza.

ART. 8 - SOSTITUZIONE HARDWARE

In considerazione che circa la metà dell'HW costituente le stazioni di rilevamento della R.A.R. è in esercizio da oltre quattordici anni e che se pur funzionando correttamente i componenti Hw non offrono più garanzia di perfetta efficienza, si reputa necessario prevedere nel corso del periodo di vigenza del contratto, la sostituzione di parte dei datalogger e dei sensori impiantati qualora vengano riscontrati malfunzionamenti non più validamente riparabili. Tale circostanza dovrà essere certificata con specifica relazione tecnica firmata sia dal Responsabile Tecnico che dal Legale Rappresentante della ditta

affidataria. I prodotti dismessi opportunamente puliti, tarati e riparati saranno consegnati al C.A.R. ed impiegati in caso di emergenza. (Furto, atti vandalici ecc) La Ditta affidataria dovrà provvedere a fornire ed installare componenti Hw (datalogger e sensori) nuovi di fabbrica corrispondenti alla dotazione di due stazioni di rilevamento complete.. Non volendo ulteriormente aumentare le tipologie di datalogger e sensori presenti, i prodotti forniti in sostituzione dovranno essere tassativamente uguali per marca e possibilmente anche modello a quelli preesistenti. Qualora sul mercato siano attualmente presenti modelli più recenti di quelli in esercizio, la ditta affidataria prima di procedere, dovrà far presente per iscritto tale circostanza dovrà fornire la documentazione tecnica dei prodotti offerti.. Dopo autorizzazione scritta da parte della Regione potrà procedere alla fornitura. In ogni caso i prodotti forniti dovranno essere perfettamente compatibili ed integrabili con le procedure informatiche installate sugli elaboratori del C.A.R. Qualunque eventuale modifica occorrente sarà effettuata a cura ed esclusive spese e responsabilità della ditta affidataria.

ART. 9 - EVENTI DOLOSI O IMPREVISTI

In caso di danneggiamento da parte di ignoti, furto totale o parziale di componenti e di folgorazione delle stazioni della Rete Agrometeorologica o delle centraline microclimatiche, la ditta affidataria e' tenuta al ripristino immediato degli impianti (entro tre giorni dalla segnalazione) con componenti Hardware di sua proprietà, al fine di non interrompere la sequenza cronologica dei dati, ed a predisporre una relazione tecnica sul danno verificatosi completa di preventivo economico per il relativo ripristino. Successivamente provvederà alle riparazioni definitive per riportare la stazione allo stato antecedente l'evento. Qualora si renda necessaria la sostituzione integrale di componenti distrutti o asportati, la stessa dovrà essere effettuata con parti del tutto simili per marca e modello a quelli impiantati in precedenza. In tale circostanza potranno trovare utilizzazione i componenti dismessi di cui al precedente art.. 8 In mancanza degli stessi, la ditta affidataria provvederà alla fornitura dei componenti nuovi di fabbrica. Eventuali proposte di cambio di modelli e di marche, vanno preventivamente autorizzate per iscritto dalla Regione, alla quale la ditta dovrà far pervenire idonea documentazione tecnica relativa ai prodotti offerti in cambio, che in ogni caso dovranno essere perfettamente compatibili con tutto l'HW ed il SW installato.

In caso di modifica restano a carico esclusivo della ditta affidataria le eventuali modifiche al software di acquisizione, trasmissione ed archiviazione dei dati fornendo alla Regione tutta la documentazione tecnica relativa.

Effettuato il ripristino, la Regione rimborserà dietro presentazione di fattura, il costo di tutto il materiale sostituito o riparato escluse le spese di trasporto e mano d'opera necessaria al montaggio. La ditta e' obbligata a corredare la fattura emessa con un elenco dettagliato dei prodotti forniti ex novo con l'indicazione per ognuno di essi del prezzo unitario.

ART. 10 IMPLEMENTAZIONE NUOVE FUNZIONI SULLA CENTRALE DI ACQUISIZIONE DEL C.A.R. E MANUTENZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE ESISTENTI E DEL RELATIVO HARDWARE.

Il punto C. del presente Capitolato Speciale d'Oneri, prevede che la ditta affidataria curi l'implementazione di nuove funzioni sulla centrale di acquisizione dati del CAR e provveda alla manutenzione delle procedure operative esistenti ed alla manutenzione del relativo Hardware su cui le stesse risiedono.

Nel seguito si forniscono informazioni sull'hw e sul sw presente presso il CAR.

L'unità di acquisizione è costituita da una coppia di P.C. IBM industriali mod 7585 inseriti in un rack, da due monitor a colori 19'' marca IBM mod. 7574 da due tastiere e da due mouse. I due P.C. sono in rete locale tra loro tramite un HUB ed uno costituisce la "riserva calda " dell'altro Il sistema operativo installato è lo " SCO " di Unix. Il Mirroring è effettuato tramite il software Sentinel. Il Software operativo è stato realizzato da SIAP Bologna s.r.l. ed è denominato CM 5000. Lo stesso è in grado di acquisire i dati dalle diverse tipologie di stazioni presenti, archivarli e mostrarli o esportarli come file con diverse modalità.

Si chiede che la ditta affidataria. assicuri la piena efficienza delle procedure esistenti mediante sia interventi semestrali effettuati presso il C.A.R. per effettuare il backup dei dati, la " pulizia degli archivi " l'eliminazione di files temporanei e tutte le altre operazioni che assicurino l'affidabilità della procedura sia interventi a chiamata qualora si manifestino malfunzionamenti.. E' ammesso il controllo da remoto del sistema tramite linea ISDN. Gli interventi a chiamata saranno richiesti della Regione tramite Telefax. La risoluzione del problema lamentato deve essere effettuata entro i due giorni lavorativi seguenti la ricezione del fax.. Inoltre la ditta affidataria dovrà assicurare anche la perfetta funzionalità dell'hw. prima descritto con l'intervento di propri tecnici o di personale specializzato delle ditte produttrici dello

stesso. Anche in questo caso l'intervento sarà richiesto dalla Regione a mezzo telefax e dovrà essere ultimato, salvo giustificati motivi entro 3 giorni dalla data di richiesta.

La ditta affidataria dovrà inoltre implementare nella procedura attualmente in uso la possibilità per la stessa di acquisire dati da stazioni dotate di trasmissione dati satellitare ed un modulo per la efficiente validazione dei dati. Tale modulo dovrà esaminare tutti i dati acquisiti dalle stazioni e dovrà validarli prima del loro inserimento negli archivi.

I criteri di validazione devono essere almeno i seguenti:

Confronto con Valori di "soglia" variabili nel corso dell'anno;

Confronto con valori analoghi registrati dalle stazioni di contorno;

Confronto con valori analoghi registrati dalla stessa stazione nei due giorni precedenti;

Confronto con i dati registrati nello stesso giorno dalla stessa stazione nei tre anni precedenti qualora disponibili in archivio.

I dati scartati dal validatore devono essere evidenziati in una apposita tabella e deve essere possibile il loro recupero ed inserimento negli archivi con procedura manuale. La cancellazione del file contenente i dati scartati deve sempre avvenire con intervento manuale dell'operatore.

La fornitura della procedura per l'acquisizione dei dati dalle stazioni dotate di trasmissione satellitare e la procedura di validazione dei dati deve avvenire entro il primo anno di vigenza contrattuale.

Al fine di consentire la fornitura quotidiana tramite protocollo FTP dei dati di alcune stazioni Agrometeorologiche della Rete Regionale, alla Banca dati della Rete Agrometeorologica Nazionale istituita presso la Soc. FINSIEL di Roma, la ditta affidataria dovrà produrre ed implementare su uno degli elaboratori presenti presso il C.A.R. una procedura informatica per conferire ai dati estratti dalla centrale di acquisizione il "formato" necessario al loro inserimento, nella Banca Dati del MiPAF - UCEA presso FINSIEL. La ditta affidataria dovrà inoltre assicurarsi che il trasferimento dei dati avvenga in maniera corretta. Tale procedura deve essere approntata ed implementata entro i primi tre mesi di vigenza contrattuale.

ART. 11 DISPOSIZIONI VARIE

La ditta affidataria si obbliga a

- comunicare alla Regione con un anticipo di almeno 7 giorni il calendario delle attività di manutenzione periodiche;

n a effettuare tutti gli interventi tecnici a scadenza fissa in presenza di un incaricato della Regione;

- compilare dopo ciascun intervento periodico un verbale di collaudo, controfirmato dal tecnico della Regione che assiste alla manutenzione, che riporti in dettaglio tutte le operazioni effettuate; in detto verbale, in caso di sostituzione dei sensori, va sempre indicato il tipo e la matricola dei sensori presenti nella stazione al termine dell'intervento;

- comunicare alla Regione, dopo ogni intervento a chiamata, il tipo e la matricola dei sensori riparati;

- garantire un mese di affiancamento alla ditta vincitrice dell'appalto per il periodo seguente a quello cui si riferisce il presente appalto;

- consegnare in perfetto stato di funzionalità a fine manutenzione, tutte le stazioni.

ART. 12 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto che la Regione conferirà con la gara disciplinata dal presente capitolato, ha la durata di n. 2 anni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione ufficiale della aggiudicazione definitiva.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso si verificano inadempimenti verso gli obblighi riportati in uno solo dei punti o in più 'punti degli articoli n. 2 e 3, lettere A) e B).

La dichiarazione dell'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva, va effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento. Per la Regione, tale adempimento va effettuato dal Dirigente del Settore S.I.R.C.A., e per la ditta contraente, dal legale rappresentante della stessa.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, alla ditta sarà riconosciuto il solo compenso relativo alle attività di manutenzione effettivamente svolte. Nulla è dovuta dalla Regione per le annualità eventualmente residue fino alla scadenza naturale.

È inoltre facoltà della Regione recedere unilateralmente dal contratto nei modi e nei termini previsti dall'art. 1373 c.c..

ART. 13 PENALI

Nel caso si verificano inadempimenti, di seguito specificati, agli obblighi previsti nel presente capitolato, saranno irrogate le seguenti sanzioni al netto di I.V.A.:

- e 2.582,00# per stazione nel caso di mancata esecuzione di una o più operazioni di manutenzione semestrale senza giustificato motivo entro i termini previsti;

- e 3.615,00# a stazione, nel caso di mancata esecuzione di una o più operazioni di manutenzione annuale, senza giustificato motivo, nei termini temporali previsti;

- e 5.164,00# a stazione nel caso di mancato trasferimento della stessa presso il nuovo sito disponibile;

- e 258,00# al giorno e per stazione, in caso di mancato rispetto dei tempi di intervento per gli interventi a chiamata effettuati dalla Regione, con le modalità in precedenza descritte, per la segnalazione di operazioni da effettuare al sito, o per malfunzionamenti generali, o di un singolo sensore, che comporta la perdita dei dati o la loro indisponibilità quotidiana ;

- e 1.549,00# a stazione in caso di mancato rispetto di quanto previsto dall'art 5 in ordine all'ottenimento di autorizzazioni e concessioni edilizie per la reinstallazione delle stazioni;

- e 1.032,00# a stazione, in caso di mancato rispetto di quanto previsto in ordine alla fornitura ed alla posa in opera dei 6 trasmettitori GSM per le stazioni che saranno trasferite;

- e 1500,00 a stazione in caso di mancata fornitura e posa in opera dei pali portasensori abbattibili;

- e 103,00# a sensore in caso di mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 11 in ordine al 4 capoverso;

- e 1.032,00 al giorno in caso di mancato rispetto di quanto previsto dall'art.11 in ordine al 5 capoverso;

- e 2.582,00 a stazione in caso di mancato rispetto di quanto previsto dall' art. 11 in ordine al 6 capoverso.

- e 300,00 al giorno per ogni giorno di ritardo per quanto previsto dall'art. 10 in ordine al mancato intervento manutentivo sul Sw;

- 350,00 al giorno per ogni giorno di ritardo per quanto previsto dall'art. 10 in ordine al mancato intervento manutentivo sul Hw;

- e 500,00 al giorno in caso di mancata implementazione entro i termini temporali previsti della procedura di acquisizione dei dati dalle stazioni satellitari e della procedura di validazione dei dati;

- e 1500,00 al giorno in caso di blocco totale o parziale dell'attività di acquisizione della Centrale presso il C.A.R. a causa di imperizia o negligenza.

- e 250,00 al giorno per ogni giorno di ritardo sulla fornitura ed implementazione della procedura informatica per il trasferimento dei dati all'elaboratore UCEA presso FINSIEL.

L'importo delle eventuali penali irrogate nel semestre sarà trattenuto dalla Regione in sede di liquidazione della rata semestrale del compenso;

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Un rappresentante ufficiale della ditta aggiudicataria, dovrà partecipare alle riunioni convocate periodicamente presso la Regione. al fine di relazionare sugli interventi effettuati ed in merito allo stato degli impianti.

La ditta affidataria non potrà pretendere compensi aggiuntivi per la risoluzione di problemi, guasti o malfunzionamenti antecedenti la data di inizio delle attività di manutenzione.